

## **Good luck for you everyday**

di Rodolfo Scapozza

Da alcune settimane sono tornato ad ammirare le nostre montagne dopo aver passato un anno nel Sud Est Asiatico, un bilico tra Bangkok e Phnom Penh.

Sono Rodolfo Scapozza, un vostro convallero di Olivone, che dopo aver insegnato per alcuni anni nelle scuole elementari, ha deciso di lasciare provvisoriamente l'amato Ticino al fine di scoprire che cosa c'è dall'altra parte del mondo.

In questi mesi ho vissuto esperienze molto ricche da tutti i punti di vista, ma soprattutto una mi ha marcato più di altre.

Durante lo scorso mese di novembre (2009), assieme ad alcuni amici giornalisti spagnoli, ho collaborato alla realizzazione di un documentario, *Good luck for you everyday*, a proposito di un orfanotrofio a Phnom Penh, in Cambogia.

Con loro ho passato alcuni giorni nella baraccopoli seguendo i bambini di questo istituto nelle loro attività. È stata un'esperienza incredibile, sia dal punto di vista umano che da quello professionale: sono docente e ho potuto vedere dinamiche tra i ragazzi che sarebbero il sogno di ogni maestro ticinese. Ho conosciuto bambini che non possiedono niente e che non pretendono niente di materiale da te, persona ricca ai loro occhi. Basta un abbraccio, una carezza, uno sguardo di complicità e il loro viso s'illumina in sinceri e lucenti sorrisi, che ti fanno fondere letteralmente il cuore. Questi ragazzi non possiedono niente, eppure ti sanno dare così tanto. Un esempio di civiltà ed educazione da fare invidia.

Questo orfanotrofio è gestito da una signora che tutti chiamano Mama. In realtà il suo nome è Peng Phan, è un'attrice Cambogiana, che è passata attraverso le purghe del regime dei Khmer Rossi (arresto, prigionia, ecc.), e che ha deciso di dedicare la sua vita ai ragazzi che hanno situazioni familiari disastrose.

In una slum di Phnom Penh ha aperto un orfanotrofio con mezzi di fortuna. Ospita una trentina di ragazzi e ragazze che vanno dai 5 fino ai 17 anni.

N.A.C.A, questo è il nome dell'orfanotrofio, sta per Nacional Action Culture Asociacion, e la parola **Cultura** ricopre un ruolo fondamentale in questo processo.

Oltre ad accogliere questi bambini nella sua casa e dare loro la possibilità di andare a scuola, Peng Phan offre dei veri e propri corsi di danza, musica, canto e recitazione. Il suo amore per la recita e l'arte in generale è incredibile e si dedica con infinita passione nel trasmetterlo ai suoi pupilli. Alcune volte a settimana i ragazzi si esibiscono sulle House Boat che fanno crociere sul Mekong, oppure al mercato centrale, in danze e canti ispirati alla tradizione Khmer. In pratica sono una compagnia poliedrica, dotata di un'indipendenza non da poco e grazie a questi piccoli introiti N.A.C.A può far fronte alle spese più immediate che le varie situazioni richiedono.

Creato nel 1999 dalla famiglia Sou, e soprattutto grazie allo spirito battagliero della figura di Mama (Peng Phan) nel cercare di migliorare le situazioni problematiche dei bambini che stanno soffrendo le conseguenze del regime dei Khmer Rossi, l'orfanotrofio N.A.C.A ha aperto i battenti in modo ufficiale nel 2001. Lo scopo era quello di accogliere orfani e bambini che a causa delle misere condizioni socio-economiche delle proprie famiglie, non possono avere accesso alla scuola e a dei regolari controlli sanitari.

Attualmente sono una trentina i ragazzi tra i 6 e i 18 anni di cui Peng Phan si prende cura.

Oggi in Cambogia assistiamo a un grosso problema di sovrappopolazione giovanile (5,6 bambini per ogni coppia sposata) abbinato ad un estremo livello di povertà. Sui 14,5 milioni di abitanti totali della Cambogia, il 38% ha meno di 15 anni.

Questo contesto implica una situazione praticamente insostenibile, in quanto non esistono progetti governativi volti alla pianificazione familiare. Allo stesso tempo, le autorità non mostrano molto interesse nell'affrontare il problema nel tentativo di porvi rimedio.

Perciò ci troviamo confrontati con una realtà, nella quale un futuro incerto aspetta un gran numero di bambini, dal momento che le loro famiglie non possono dare loro il sostegno necessario e magari non possono neanche mandarli all'orfanotrofio, in quanto sono costretti a mandarli per strada a vendere chissà quale prodotto o a fare chissà quale attività.

Più del 30% dei Cambogiani ha enormi lacune dal punto di vista scolastico e a malapena il 35% dei ragazzi finisce la scuola secondaria. Bisogna inoltre considerare il fatto che non ci sono sufficienti strutture per accogliere tutti i bambini e questo contribuisce a far sì che in Cambogia ci siano 1,5 milioni di bambini-operaio (il 40% dei minori dai 7 ai 17 anni lavora in media 45 ore alla settimana per un dollaro di stipendio al giorno).

Sotto la guida di Peng Phan, N.A.C.A cerca di soddisfare i bisogni di questi bambini. Sfortunatamente Mama sta invecchiando e la sua salute comincia a farsi cagionevole: gli è stata diagnosticata un'osteoporosi. Quindi non sappiamo per quanto tempo ancora sarà in grado di adempiere a tutte le sue mansioni all'orfanotrofio.

Fino ad aprile 2010 la struttura sorgeva nella sua casa situata nella baraccopoli di Boeng Kak, vicino all'ambasciata francese, ma a causa di progetti urbanistici delle autorità, ha dovuto lasciarla per un futuro incerto.

Fortunatamente un sostenitore americano ha deciso di prendersi carico dell'affitto di un'altra casa e delle spese correnti di N.A.C.A per i prossimi due anni.

Per il momento quindi la situazione dell'alloggio è abbastanza tranquilla, ma fra due anni si sarà di nuovo confrontati con il problema di trovare una soluzione definitiva per quel che riguarda lo spazio abitativo.

Con la struttura attuale N.A.C.A è in grado di provvedere ai bisogni basilari di questi bambini, ma guardando avanti c'è bisogno di una base più solida per permetter loro di avere un futuro nella società khmer. Ora è importante che l'orfanotrofio cominci a lavorare in prospettiva per quei ragazzi che presto dovranno lasciare l'istituto per "raggiunti limiti di età".

La conoscenza della lingua inglese è una delle chiavi per avere un futuro in un paese come la Cambogia. Alcuni volontari stranieri, che di tanto in tanto vanno a Phnom Penh, danno delle lezioni occasionali d'inglese. Questo è già qualcosa, ma non è abbastanza. Per migliorare sensibilmente il livello dell'inglese parlato e scritto serve di maggiore consistenza e regolarità nelle lezioni, secondo una programmazione mirata con tanto di obiettivi per ogni aspetto della lingua.

Dal momento che non tutti i ragazzi saranno pronti per una carriera accademica o artistica, un buon numero di loro dovrà cercare il proprio posto nella Cambogia di oggi, trovando un lavoro o un'attività che permetterà loro di vivere in modo indipendente.

Al momento è molto difficile curare tutti questi aspetti in quanto gran parte del lavoro e delle responsabilità ricadono sulle spalle di Peng Phan e lei non può arrivare proprio dappertutto.

Per migliorare questa situazione si rende necessario avere qualcuno con esperienza in diversi campi e che possa insegnare e accompagnare i ragazzi verso un futuro sostenibile.

Attualmente siamo alla ricerca di un fondo che possa garantire la presenza costante di una figura educativa presso N.A.C.A. Per raggiungere questo scopo stiamo portando avanti alcuni progetti volti a far conoscere la storia dell'orfanotrofio ad un pubblico più

vasto possibile, come per esempio il documentario o le mostre fotografiche di Angel Garcia, un giovane fotografo spagnolo. Così facendo potrebbe essere più facile raggiungere quell'ente o quell'organizzazione intenzionate a sostenere l'implementazione di questo educatore.

Parallelamente sto portando in giro per le scuole ticinesi, un progetto che si sviluppa attorno al documentario, volto a sensibilizzare i nostri studenti su aspetti riguardanti la realtà Cambogiana e non solo.

Attraverso alcune attività porterò gli studenti a riflettere anche sulla nostra di realtà, su elementi legati alla nostra vita di tutti i giorni e altri legati alle prospettive future dei nostri giovani.

Durante il mese di novembre sono stato invitato a presentare il progetto alle Scuole medie e alle Elementari di Acquarossa. Per dare la possibilità anche a un pubblico adulto di seguire la mia attività ho pensato di proporre una serata al Cinema Teatro Blenio. In questo modo anche i genitori degli allievi che partecipano alla mia iniziativa avranno la possibilità di entrare in contatto con una realtà del tutto particolare come quella cambogiana.

Sperando di incontrarvi in occasione di uno dei miei interventi vi saluto come farebbero i bambini di N.A.C.A.

*Good Luck for You Everyday*

Foto: per gentile concessione di Angel Garcia Vicente

### Serata al Cinema Teatro Blenio

Data: 9 dicembre 2010

Inizio: ore 20 30

Programma: - Introduzione sulla Cambogia (storia e contesto socioeconomico attuale)  
- Visione del documentario *Good Luck for You Everyday (57')*  
- Discussione, domande e approfondimenti a proposito delle tematiche portate dal documentario.

Fine: ore 22 30 circa

Sito internet dedicato al progetto nelle scuole ticinesi:

<http://www.nacaaroundtheworld.blogspot.com>